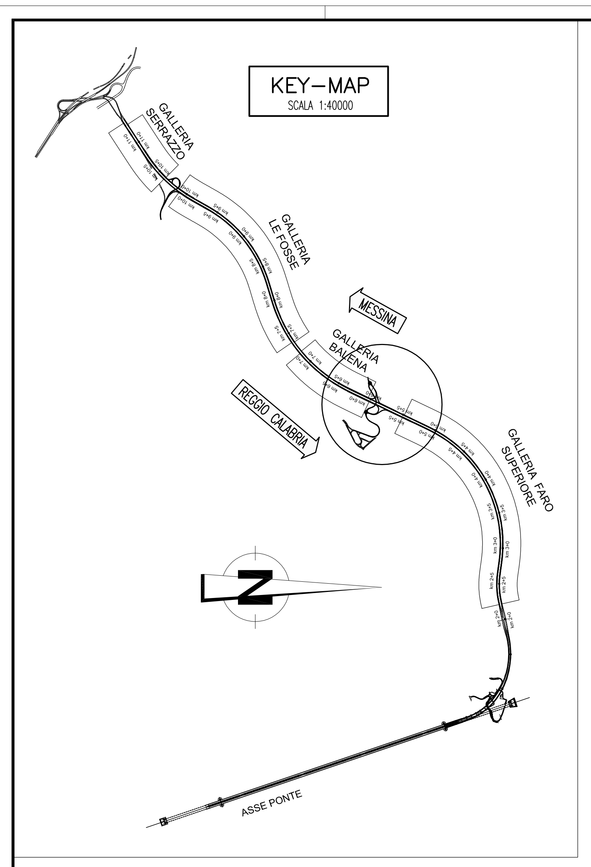

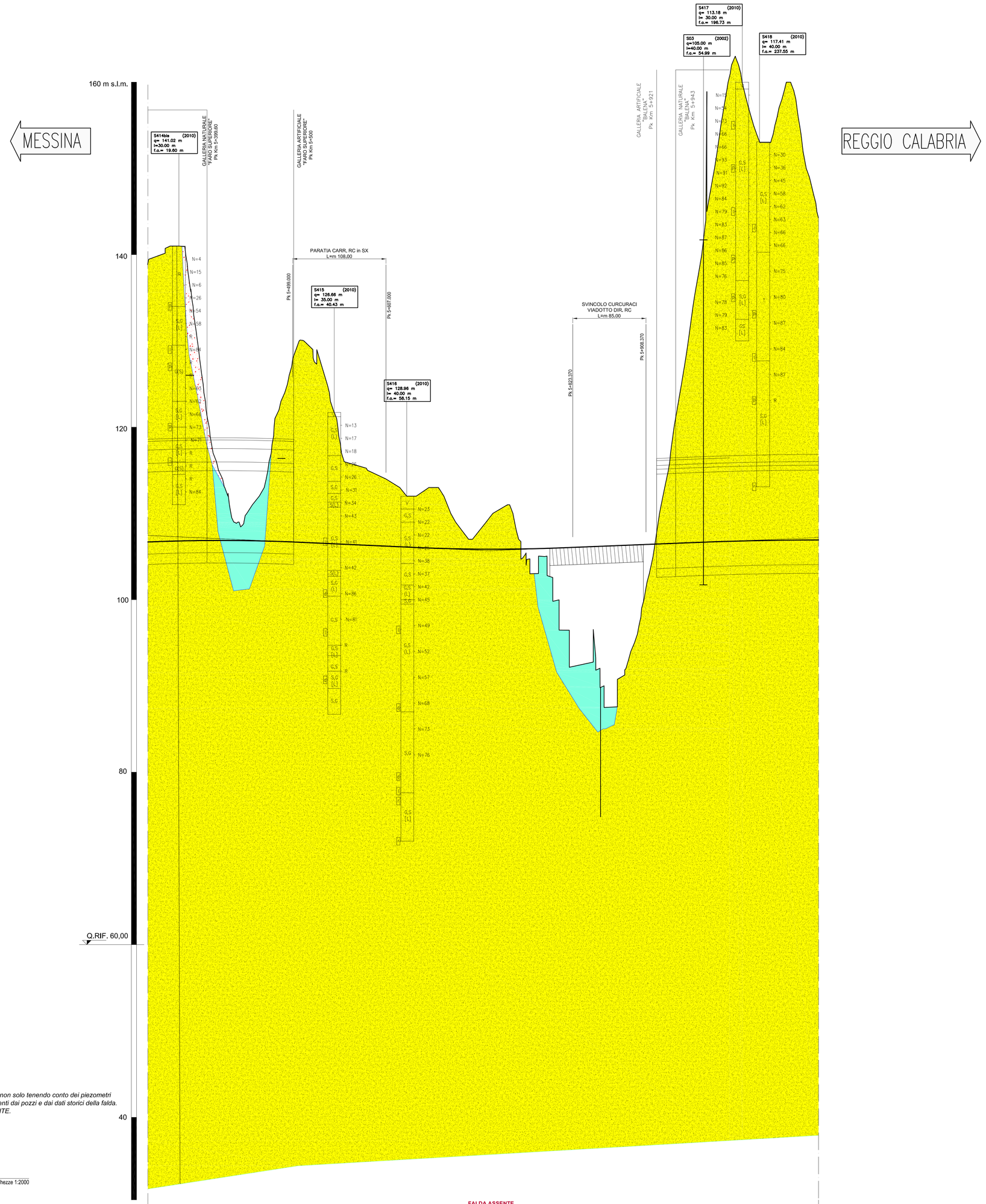

NOTA BENE
La definizione del livello è stato definito non solo tenendo conto dei piezometri di PD (2010) ma anche dei dati provenienti dai pozzi e dai dati storici della falda. Laddove non indicata, la falda è ASSENTE.

Altezza 1:200
Lunghezze 1:2000

	PROGRESSIVE ETTOMETRICHE DI PROGETTO						
	Opere d'arte minori e relative progressive						
STUDIO GEOLOGICO	COPERTURE (m)						
	Formazione geologica	DEPOSITI ALLUVIONALI RECENTE E ATTUALI	GHIAIE E SABBIE DI MESSINA (PLEISTOCENE MEDIO)	DEPOSITI ALLUVIONALI RECENTE E ATTUALI	GHIAIE E SABBIE DI MESSINA (PLEISTOCENE MEDIO)	DEPOSITI ALLUVIONALI RECENTE E ATTUALI	GHIAIE E SABBIE DI MESSINA (PLEISTOCENE MEDIO)
	Descrizione litologica	Ciottoli e ghiaie poligenitiche e rossastre, a prevalenti clasti cristallini di 2-30 cm di diametro, da subarrotondati ad appiattiti, spesso embriciati, matrice sostenuti, con livelli e lenti di sabbie fini e silt quarzosi; localmente conglomerati calcoclastici ricchi in macrofossili, a cemento calcitico. In strati da 30 cm a 1 m. (a) Livelli lenti discontinue di conglomerati grigiastri cementati (b) PLEISTOCENE MEDIO	Sabbie e ghiaie grigio-gialliastre o rossastre, a prevalenti clasti cristallini di 2-30 cm di diametro, da subarrotondati ad appiattiti, spesso embriciati, matrice sostenuti, con livelli e lenti di sabbie fini e silt quarzosi; localmente conglomerati calcoclastici ricchi in macrofossili, a cemento calcitico. In strati da 30 cm a 1 m. A luoghi lenti discontinue di conglomerati grigiastri cementati	Ciottoli e ghiaie poligenitiche e rossastre, a prevalenti clasti cristallini di 2-30 cm di diametro, da subarrotondati ad appiattiti, spesso embriciati, matrice sostenuti, con livelli e lenti di sabbie fini e silt quarzosi; localmente conglomerati calcoclastici ricchi in macrofossili, a cemento calcitico. In strati da 30 cm a 1 m. (a) Livelli lenti discontinue di conglomerati grigiastri cementati (b) PLEISTOCENE MEDIO	Sabbie e ghiaie grigio-gialliastre o rossastre, a prevalenti clasti cristallini di 2-30 cm di diametro, da subarrotondati ad appiattiti, spesso embriciati, matrice sostenuti, con livelli e lenti di sabbie fini e silt quarzosi; localmente conglomerati calcoclastici ricchi in macrofossili, a cemento calcitico. In strati da 30 cm a 1 m. A luoghi lenti discontinue di conglomerati grigiastri cementati
	Zone tettonizzate						
STUDIO GEOTECNICO GEOMECCANICO	PESO DI VOLUME (KN/m³)	19 - 21	18 - 20	19 - 21	18 - 20	19 - 21	18 - 20
	COESIONE (MPa)	0	0÷10	0	0÷10	0	0÷10
	ANGOLO D'ATTRITO (°)	35 - 39	38 - 40	35 - 39	38 - 40	35 - 39	38 - 40
	MODULO DI DEFORMABILITA' (MPa)	$(10+25) \cdot Z^{0.65}$	$(14+30) \cdot Z^{0.60}$	$(10+25) \cdot Z^{0.65}$	$(14+30) \cdot Z^{0.60}$	$(10+25) \cdot Z^{0.65}$	$(14+30) \cdot Z^{0.60}$
	COEFFICIENTE DI POISSON	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
	PERMEABILITA' K (m/s)	$10^{-3} - 10^{-5}$	$10^{-3} - 10^{-6}$	$10^{-3} - 10^{-4}$	$10^{-3} - 10^{-6}$	$10^{-3} - 10^{-4}$	$10^{-3} - 10^{-6}$
	GSI DI PREVISIONE	-	-	-	-	-	-

FASE CONOSCITIVA

NOTE GENERALI

LEGENDA GEOLOGICA

DEPOSITO ANTROPICO:
Discariche per rifiuti solidi urbani, inerti, materiali di riporto; cave di prestito.

DEPOSITO DI VERSANTE E COLTRE ELUVIO-COLLUVIALE:
Deposito incoerente, massivo, costituito da materiale spigoloso poligenico ed eterometrico in matrice argillosa o metaclastica, coltri detritiche e terre rosse (**a**), localmente a grossi blocchi (**b**).

DEPOSITI ALLUVIONALI RECENTI E ATTUALI, DEPOSITI DI PIANA LITORALE:
Limi, sabbie e ghiaie costituenti gli alvei attuali. Limi, ghiaie e sabbie a supporto di matrice terroso-argillosa, a clasti metamorfici prevalenti, da spigolosi a subarrotondati di diametro tra 1 e 10 cm, e con locali lenti di limi torbosi, talora terrazzati, distribuiti lungo i corsi d'acqua, nelle ampie valli e nelle pianure costiere.

DEPOSITI MARINI TERRAZZATI:
Sabbie giallo ocra talora ghiaiose, ghiaie eterometriche per lo più cristalline a ciottoli arrotondati ed appiattiti, in matrice sabbiosa, a stratificazione poco evidente. Spessore fino a circa 10 m.
PLEISTOCENE MEDIO-SUPERIORE

GHIAIE E SABBIE DI MESSINA:
Sabbie e ghiaie grigio-giallastre o rossastre, a prevalenti clasti cristallini di 2-30 cm di diametro, da subarrotondati ad appiattiti, spesso embriciati, matrice sostenuti, con livelli e lenti di sabbie fini e silt quarzosi; localmente conglomerati calcoclastici ricchi in macrofossili, a cemento calcitico, in strati da 30 cm a 1 m (**a**). A luoghi lenti discontinue di conglomerati grigiastri cementati (**b**).
PLEISTOCENE MEDIO

CALCARENITI DI S. CORRADO:
Calcareniti organogene giallo-bruno a stratificazione incrociata o parallela con sottili livelli sabbioso-siltosi. Alla base è presente un livello di brecce a grossi blocchi di Trubi, spesso fino a 20 m.
PLEISTOCENE MEDIO

TRUBI:
Marne e calcari marnosi colore bianco crema con lenti sabbiose. Alla base locali livelli conglomeratici a clasti metamorfici in matrice sabbiosa.
PLIOCENE INFERIORE

ARENAZZOLO:
Conglomerato poligenico ed eterogranulare, cui si associano limi sabbiosi e sabbie grossolane.
MESSINIANO SUPERIORE-PLIOCENE INFERIORE?

CALCARE EVAPORITICO BRECCIATO:
Calcare microcristallino biancastro, brecciato e vacuolare a struttura massiva, talora con intercalazioni di liminiti carbonatiche.
MESSINIANO SUPERIORE

GESSI E ARGILLE GESSOSE:
Gessi meso- e macro-cristallini in lenti discontinue, solitamente sovrapposti ad argille bruno-grigiastre cui si intercalano lenti decimetriche di gesso geminato in grossi cristalli. Alla base localmente è presente un livello di calcare bianco friabile, spesso 1,5 m.
MESSINIANO SUPERIORE

FORMAZIONE DI S. PIER NICETO:
Marne argilloso-siltose grigie con sottili intercalazioni di arenarie fini arcosiche, argille sabbioso-siltose e pelliti grigio-brune con livelli di sabbie o microconglomerati giallastri; alternanza di arenarie medio-grossolane, in banchi spessi fino a 3 m, di silt-argillosi e argille marnose (**a**). In sottosuolo, localmente, sono presenti alternanze di spessore fino a 2 m di argille torbose nerastre e livelli carboniosi di lignili (**b**). Conglomerati eterometrici a prevalenti clasti metamorfici di medio/alto grado, e minori calcari o quarzareniti in matrice sabbioso-limosa brunastra (**c**).
MIOCENE MEDIO-SUPERIORE

METAMORFITI DELL'UNITÀ DELL'ASPROMONTE
Paragneiss passanti a **micascisti** a grana medio-grossa, tessitura scistosa e struttura porfiroblastica, cui si associano corpi di gneiss occhiadini, lenti metriche di anfiboliti, banchi di marmi, e rari filoni plutonici acidi, discordanti. **Gneiss occhiadini** a grana medio-grossa, tessitura orientata, con porfiroblasti centimetrici di K-feldspato in una matrice a biotite, quarzo e feldspati, cui si associano corpi di metagraniteoidi a due miche a grana media e medio-fine, e filoni pegmatitico-aplitici concordanti.
PRE-CARBONIFERO - PERMIANO

SIMBOLI:
Contatto stratigrafico
Piezometrica
Faglia diretta

LEGENDA DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE

SONDAGGI GEOGNOSTICI
Sigla sondaggio — Anno di esecuzione
Quota boccaforo
Lunghezza
Fuori asse

PROVE IN FORO:
Prove SPT: valori di Nspt espressi in colpi/30cm

PERMEABILITA': l = Lefranc
u = Lugeon

PRESSIOMETRICHE : (p)
DILATOMETRICHE : (d)

CAMPIONI : i = indisturbato
r = rimaneggiato

Sono riportati i soli campioni per i quali sono disponibili analisi di laboratorio.
La definizione di campione indisturbato o rimaneggiato fa riferimento allo stato del campione all'apertura in laboratorio e non a quanto indicato al momento del prelievo in sito

FALDA :
Livello

piezometro (c=tipo Casagrande, profondita' cella; t=tipo tubo aperto: tratto finestrato o profondita' termine finestratura)

Descrizione schematica del terreno

CLASSI BASILARI :
R=MATERIALE DI RIPORTO
V=TERRENO VEGETALE
C=CIOTTOLI
G=GHIAIA
S=SABBIA
L=LIMO
A=ARGILLA
T=TORBA
ag=ARGILLITE
ar=ARENARIA
cg=ARGILLE SCAGLIOSE
as=ARGILLOSCISTI
ca=CALCARI
cg=CONGLOMERATO
ma=MARNA
si=SILTITE

CLASSI INTERMEDIE TERREIN :

%	termini AGI	esempio
50 – 50	e	SL=sabbia e limo
50 – 25	con	S,L=sabbia con limo
25 – 10	-oso	S(L)=sabbia limosa
10 – 5	deb. -oso	S[L]=sabbia deb. limosa

ALTERNANZE E INTERCALAZIONI :
S-L=alternanze parifetiche di sabbia e limo
S/L=alternanze subordinate di limo in sabbia
<ca>=inclusioni di blocchi o clasti calcarei

Stretto di Messina
Concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stabile tra la Sicilia e il Continente
Organismo di Diritto pubblico
(Legge n° 1158 del 17 dicembre 1971, modificata dal D.Lgs. n° 114 del 24 aprile 2003)

EurolinK

PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA

PROGETTO DEFINITIVO

EUROLINK S.C.p.A.
IMPREGILO S.p.A. (Mandataria)
SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (Mandante)
COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a.r.l. (Mandante)
SACYR S.A.U. (Mandante)
ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. Ltd. (Mandante)
A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (Mandante)

IL PROGETTISTA
ROCKSOIL S.p.A.
Dott. Ing. G. Cassani
Ordine Ingegneri Milano n° 20997
Dott. Ing. E. Pagani
Ordine Ingegneri Milano n° 15408

IL CONTRAENTE GENERALE
Project Manager
(Ing. P.P. Marcheselli)

STRETTO DI MESSINA
Direttore Generale e RUP Validazione
(Ing. G. Fiammenghi)

STRETTO DI MESSINA
Amministratore Delegato
(Dott. P. Ciucci)

COLLEGAMENTI SICILIA

SB0064_F0

STUDI DI BASE
CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA
GENERALE
SVINCOLO CURCURACI DIR. RC – PROFILO GEOTECNICO

CODICE	SCALA:
C G 0 8 0 0 P F Z D S S B C 8 G 0 0 0 0 0 0 0 0 4 F0	1:2000/200

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
F0	20/06/2011	EMISSIONE FINALE	L.BELLARDO	F.PENNINO	G. CASSANI

NOME DEL FILE: SB0064_F0.dwg

382.01/10384806.DWG 16.03.11 – REV.06 ACK